

Consiglio regionale. Finalmente la maggioranza riesce a tenere il numero legale in aula

Artigianato, c'è la legge: ora agevolazioni e aiuti

Iniziata anche la discussione sulla legge per il turismo

REDAZIONE REGIONE

ottopagine@ottopagine.it

Il Consiglio Regionale della Campania ha approvato all'unanimità (43 voti favorevoli su 43 presenti) la proposta di legge "Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana". La proposta di legge razionalizza e unifica gli interventi e individua azioni e misure di sostegno regionale alle imprese artigiane mediante interventi selettivi volti a valorizzare e sviluppare le imprese artigiane. L'obiettivo è rafforzare la presenza di molte produzioni di eccellenza, nei settori artistico, tradizionale, sistema moda, agro-alimentare, sia sul mercato interno che internazionale, aumentare la produzione dei manufatti e dei servizi, incrementare il livello occupazionale e offrire uno sbocco occupazionale ai giovani della Campania. A tal fine, essa mette in campo una strategia complessiva volta al riconoscimento del ruolo delle Associazioni artigiane, la qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili, l'agevolazione dell'accesso al credito, contributi in conto interesse sulle operazioni di finanziamento a favore delle imprese artigiane, interventi a sostegno dei confidi.

Nasce l'Osservatorio regionale sull'artigianato per svolgere un'attività permanente di analisi e studio delle problematiche del settore artigiano.

"La Regione prosegue sulla strada della promozione dello sviluppo, dell'occupazione e del sostegno alle imprese campane", ha commentato il consigliere regionale di FdI-An **Luciano Schifone**, presidente del Tavolo del partenariato e firmatario della legge. La normativa, tra l'altro, prevede il riconoscimento delle associazioni artigiane, la qualificazione delle imprese e le forme consortili. Punto qualificante della legge è l'agevolazione dell'accesso al credito, dei contributi in conto interesse sulle operazioni di finanziamento in loro favore, interventi a sostegno dei confidi. Prevede, inoltre, la nascita dell'Osservatorio regionale sull'artigianato. **Antonio Marciano**, vicecapogruppo del PD al Consiglio regionale: "Con questa legge colmiamo un vuoto legislativo e diamo un timido segnale di incoraggiamento a un settore piegato dalla crisi come l'artigianato, tradizione storica della nostra regione che dobbiamo tutelare e difendere. Ancora una volta, il Partito Democratico dà il proprio contributo di merito e di presenza in Aula per provare a dare risposte concrete al tessuto produttivo della nostra regione". Subito dopo, il Con-

siglio Regionale della Campania ha aperto la discussione sul progetto di legge "Organizzazione del sistema turistico in Campania". "Un testo organico e snello composto da 32 articoli che disegna l'organizzazione del sistema turistico campano definendo e mettendo a sistema le competenze della Regione e dei Comuni in materia, nel rispetto del principio di sussidiarietà e riservando alla Regione le sole funzioni di programmazione e regolamentazione delle strutture di accoglienza turistica - ha spiegato il Presidente della III Commissione Regionale **Giovanni Baldi** (FI) introducendo il provvedimento all'esame del Consiglio.

"È una legge di grande importanza che incide su un tema che è stato affrontato nelle precedenti legislature dalla Giunta Bassolino", ha evidenziato il consigliere **Gennaro Mucciolo** (Pse). "Stiamo facendo un lavoro che rischia di essere inutile perché, nel mentre approviamo questa legge, la competente Commissione del Senato ha già approvato la riforma costituzionale del Titolo V della Costituzione



Peso: 39%

che riporta alla competenza dello Stato la materia del turismo" - ha sottolineato il vice presidente del Consiglio regionale **Antonio Valiante** (Pd) - proponendo di rinviare ad una fase successiva alla approvazione definitiva della riforma istituzionale l'esame del progetto di legge, "onde evitare un lavoro inutile" e ricordando che "la Regione non ha poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni che non siano nelle condizioni di prestare servizi turistici". Sul tema che il consigliere **Luciano Schifone** (FdI-AN), firmatario di una delle prime

proposte di legge in materia: "Da tante parti il Consiglio regionale e' chiamato ad approvare una legge sul turismo che e' attesa da decenni atteso che il turismo potrebbe essere un elemento fondamentale dell'economia e dell'occupazione della nostra regione". Secondo il vice presidente della Commissione regionale turismo **Angelo Consoli** (Udc): "I poli turistici sono una novita' importante perche' mettono in sinergia i progetti di sviluppo dei territori - ha proseguito -

creando una rete di interesse sui beni culturali, sull'ambiente, sull'agroalimentare, e sviluppando l'offerta turistica".



Peso: 39%